

Richiesta di inquadramento delle prospettive e dei progetti dei prossimi cinque anni.

9 Luglio 2009

Note inviate a commento dell'articolo uscito su Bergamo news il 9.6.2009, intitolato: "Tangenziale Est, ti voglio. Ma prima aspetto il tram".

"In primis, perdonatemi se non ho letto i miei saggi che hanno preceduto il mio, ci tenevo solo a mettere in chiaro un paio di cose! *Primo punto:* la strategia generale, e non solo in materia di ciclabilità, ci aspettiamo sia chiarita pubblicamente a breve, mi auguro vivamente nel rispetto di quanto realizzato fino ad oggi, magari con la registrazione di alcuni aspetti, forse, non del tutto risolti.

Secondo punto: mi è parso di sentire in tv apprezzamenti indiretti, sul potenziamento della mobilità su gomma fortemente voluto dall'amministrazione Bruni. Bene. Si comincia a ragionare, mi auguro non in totale contrapposizione! Cerchiamo di non buttare soldi al vento.

Terzo punto: se possibile si circostanzino gli interventi operando scelte precise che si inseriscano in un'idea di città chiara e a misura d'uomo, di cui si riescano a percepire i tempi di trasformazione. L'infrastrutturazione della città, il cui unico fine sia "la corsa all'expo2015", potrebbe essere nefasta! Anche gli interventi più difficili che stravolgeranno la morfologia e gli assetti della nostra bellissima ed elegantissima città vengano attentamente esaminati e, se possibile, si coordinino le risorse per supportare i cittadini durante le diverse fasi di trasformazione. Mi è parso di sentir parlare qualche assessore di Funicolare. Mi permetto di dire: Attenzione Assoluta! Memoria e stratificazione fanno la differenza in città come la nostra. Perciò, che si inquadrino a breve e pubblicamente le prospettive e i progetti, affinché i cittadini possano, insieme all'amministrazione, scegliere consapevolmente i cambiamenti, senza subirli! *Quarto punto:* le poche risorse disponibili dovranno essere convogliate non solo in quei progetti di "ampio respiro" che si presume favoriscano il rilancio dell'economia, ma anche verso quegli obiettivi immediatamente raggiungibili, di piccolo cabotaggio, che supportino e veicolino benessere e coesione sociale, agevolando i cittadini nell'affrontare la quotidianità. In conclusione, spero che si sia notato che tutte le colonnine delle bici a noleggio nella zona di via Fantoni sono sempre vuote! Ottimo segnale, significa che i bergamaschi le usano. Quindi occhio al respiro profondo della città; non si può che dare credito al gruppo guidato dal Dr. Tentorio a cui l'elettorato bergamasco, con tanta determinazione, ha dato fiducia."

Nel frattempo monitoriamo. Grazie, Maddalena Verdina.